

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 209 DEL 26.10.2012

OGGETTO: Predisposizione Relazione Previsionale e Programmatica 2013.

Il Presidente, preliminarmente, ricorda che il vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), all'art. 5, prevede che il Consiglio Camerale annualmente approvi la *Relazione Previsionale e Programmatica* che aggiorna il programma pluriennale attraverso l'individuazione degli interventi che si intendono attuare nell'anno di riferimento in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, nonché al sistema delle relazioni con gli Organismi pubblici e privati operanti sul territorio.

Tale atto di programmazione si configura come l'inevitabile punto di partenza per la predisposizione del Preventivo annuale, che deve risultare coerente con la stessa Relazione Previsionale e Programmatica, garantendo le risorse necessarie per il conseguimento dei risultati in essa previsti, articolati in progetti strategici e operativi chiaramente definiti.

Riguardo alla tempistica prevista per l'approvazione del Preventivo Economico annuale, il Presidente dà atto che occorre far riferimento al 1° comma dell'art. 15 della L. n. 580/1993 come riformato dalla D.Lgs. n. 23/2010, la cui entrata in vigore ha differito ad "entro il mese di dicembre" il termine per detto adempimento.

Il Presidente illustra, quindi, sinteticamente le linee di elaborazione del Documento di programmazione dell'attività camerale per il 2013.

La prima coordinata della Programmazione strategica per il 2013 è rappresentata dalla piena consapevolezza, da parte dell'Ente, della sua nuova identità e delle responsabilità assegnategli dal Decreto legislativo n. 23/2010, recante la riforma della Legge n. 580/1993. Solo muovendo da tale presupposto normativo è infatti possibile focalizzare la *Vision istituzionale* dell'Ente, ossia la sua sfida strategica nel medio-lungo periodo, rendendo ad essa coerente la sua *Mission* annuale.

E' evidente che la stessa *Mission* deve essere contestualizzata nel territorio in cui è (o sarà, per effetto dei mutamenti in atto nelle Province) radicata la competenza dell'Ente, le cui caratteristiche economiche rappresentano, pertanto, la seconda coordinata della Programmazione strategica 2013.

Una terza coordinata è infine data dalla consapevolezza che la vera sfida non è decidere che cosa fare nel prossimo anno, ma piuttosto come farlo.

Con il Decreto legislativo n. 23 del 25 febbraio 2010 alcuni dei principi che informavano la legge del 1993 sono stati portati a compimento. Le nuove norme conferiscono alle Camere un'*identità più autorevole*, inserendole esplicitamente nel quadro delle Istituzioni del Paese. Allo stesso tempo, le rendono *più*

rappresentative, perché modellate per essere espressione trasparente del contributo delle imprese alla creazione di ricchezza e benessere sul territorio. Infine, *più efficienti*, perché la riforma valorizza la loro dimensione di rete e quindi la loro capacità di ottimizzare risorse e costi.

Il Presidente, infine, fa presente che la Pianificazione dell'Ente per il 2013 deve tenere altresì conto degli interventi operativi, deliberati dalla Camera di Commercio di Bari nel 2012 per essere attuati nella prossima annualità.

Esaurita l'illustrazione sommaria del Documento programmatico, il Presidente invita la Giunta ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- SENTITA la relazione del Presidente;
- VISTA la legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i. ed in particolare l'art. 15, comma 1, come riformato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, in combinato disposto con l'art. 3, comma 1, dello stesso Decreto;
- VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, ed in particolare l'art. 5;
- VISTI i D.M. del 4 agosto 2011, n. 155 e n. 156 pubblicati nella G.U. 23 settembre 2011, n. 222;
- VISTE le Circolari MISE del 15 marzo 2010 n. 10049 e del 4 ottobre 2011 n. 183847;
- RITENUTO opportuno approfondire il Programma degli interventi da realizzare nel 2013 illustrato dal Presidente, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli Organismi pubblici e privati operanti sul territorio, nonché rispetto alle finalità che le diverse Associazioni di categoria rappresentate nell'Ente intendono perseguire nel prossimo anno;
- CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di predisporre un Programma di attività per il 2013 che sia il più possibile espressione di tutte le istanze del mondo produttivo locale;
- VISTO il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente Deliberazione;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

2. di rinviare, alla prima seduta utile della Giunta, la predisposizione del testo della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2013 da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale, al fine di consentire l'integrazione del Documento di pianificazione annuale con i contributi forniti dalle Associazioni di categoria interessate.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro Ambrosi)

